



COMUNE DI MAGREGLIO

Piazza Municipio, 2 - 22030 Magreglio (CO) Tel: 031/965119 - Fax: 031/965544
PEC comune.magreglio@legalmail.it

ORDINANZA DEL SINDACO

REGISTRO DI AREA N. 7 IN DATA 29-06-2022

Oggetto: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE:
ADEGUAMENTO ALL'ORDINANZA REGIONALE N. 917 DEL 24/06/2022

Il Sindaco

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e, in particolare, l'art. 98 il quale prevede che «*coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)*»;
- il DPCM 04/06/1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e, nello specifico, il punto 8.2.10 che dispone, in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli utilizzi non essenziali;
- l'art. 50 del D.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 5 del 22/06/2022 con la quale, a seguito di comunicazioni pervenute dal Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato Como Acqua srl, è stato ordinato alla popolazione residente, ai turisti e a coloro che possiedono un'attività sul territorio comunale, il divieto di utilizzo dell'acqua potabile nel periodo compreso tra le ore 6.00 e le ore 22.00 per l'irrigazione di orti e giardini, l'innaffio di altre superfici a verde, il lavaggio dei veicoli (escluso impianti autorizzati), il riempimento non autorizzato di piscine a uso privato e per ogni altro uso improprio della risorsa;

PRESO ATTO ora che, con ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 917 del 24/06/2022 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale connesso al contesto di criticità idrica nel territorio regionale sino al 30 settembre 2022 (fatto salvo un'eventuale proroga nel caso permanga la situazione di crisi idrica) a causa della grave situazione di siccità e del conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale;

CONSIDERATA l'endemica carenza idrica che sta caratterizzando l'attuale periodo;

CONSIDERATO che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi, soprattutto in una situazione di carenza;

RITENUTA necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario e urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico e igienico, vietando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale,
con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica
che sarà comunicata con revoca della presente ordinanza, il

DIVIETO DI PRELIEVO E DI CONSUMO DI ACQUA POTABILE per:

- **irrigazione e annaffiatura di giardini e prati;**
- **lavaggio di aree cortilizie e piazzali;**
- **lavaggio di veicoli privati, a esclusione di quello svolto dagli autolavaggi;**
- **riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;**
- **tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico e igienico.**

INVITA

altresì, la Cittadinanza a un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini.

AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7-*bis* del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria ivi prevista.

DISPONE

- I. la revoca della propria precedente ordinanza n. 05 del 22/06/2022;
- II. l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi (idranti, ecc.);
- III. la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online e sul sito web istituzionale dell'Ente;
- IV. l'invio di copia del presente provvedimento:
 - a. alla Regione all'indirizzo presidenza@pec.regione.lombardia.it;
 - b. -alla Prefettura di Como.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Sindaco

Danilo Bianchi

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i